



CITTA' DI MONTESILVANO

PROVINCIA DI PESCARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 del 27/01/2026

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER LA CESSIONE DI AREE SULLE QUALI SONO STATI EDIFICATI IMMOBILI P.E.E.P., FINALIZZATE A FAVORIRE L'ACCESSO DEI CITTADINI AL RISCATTO DELLA PROPRIETÀ E ALLA RIMOZIONE DEI VINCOLI CONVENZIONALI

L'anno duemilaventisei, addì ventisette, del mese di Gennaio alle ore 10:56, presso SALA CONSILIARE, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. prefetto e pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito, in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
DE MARTINIS OTTAVIO	No	GABRIELE PIETRO	No
COZZI VALTER	Si	GIROSANTE STEFANO	No
ACCIAVATTI SIMONA	Si	GIULIANI FRANCESCA	Si
AMETTA LUCA	Si	MANGANIELLO GIUSEPPE	Si
CARNEVALE CARMELA	No	MENE' GIUSEPPE	No
COMARDI DEBORAH	No	NATALE MANUELA	Si
CORDOMA PASQUALE	No	PALUMBO DANILO	Si
D'ADDAZIO FABRIZIO	No	ROSSI DAMIANA	Si
DEL VINACCIO SIMONA	No	SCARSELLA REMO	Si
DE VINCENTIIS ERNESTO	Si	SILLI SERENA	No
DI BLASIO PAOLO	Si	TOCCO ADRIANO	Si
D'IGNAZIO FELICIANO	Si	VERROCCHIO LUCA	Si
FORCONI MARCO AURELIO GETULIO	No		

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Presidente COZZI VALTER, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale ERSPAMER ANGELA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presenti n° 14 Assenti n° 11

L'odierna seduta ha inizio alle ore 10:56.

Il Segretario Generale, Dott.ssa Angela Erspamer, procede all'appello nominale dal quale risultano presenti n. 14 Consiglieri. Constatata la sussistenza del numero legale il Presidente del Consiglio dichiara valida la seduta, nominando scrutatori i Cons. Giuliani, Palumbo e Acciavatti.

Il Presidente richiama la proposta di deliberazione n. 53/2026, già illustrata dalla Cons. Rossi nella precedente seduta consiliare del 23.01 u.s., facendo rilevare la necessità di sospendere i lavori onde consentire agli Uffici competenti di formulare e finalizzare un emendamento tecnico alla proposta di cui trattasi.

Alle ore 10:59 è sospesa la seduta.

Alle ore 12:18 è ripresa la seduta.

Il Segretario Generale procede ad un nuovo appello all'esito del quale risulta raggiunto il numero legale essendo presenti n. 19 Consiglieri: Cozzi, Acciavatti, Ametta, Carnevale, Cordoma, D'Addazio, De Vincentiis, Di Blasio, D'Ignazio, Forconi, Gabriele, Manganiello, Menè, Natale, Palumbo, Rossi, Scarsella, Tocco e Verrocchio.

Appena terminato l'appello si unisce alla seduta la Cons. Giuliani - Presenti n. 20 Consiglieri.

Il Presidente dà atto dell'assenza giustificata del Sindaco e delle Cons. Del Vinaccio e Comardi.

Sono, altresì, presenti gli Assessori Di Pasquale, Cilli, Amicone e Di Felice.

Il Presidente, dunque, riprende i lavori consiliari invitando la Cons. Rossi ad illustrare l'emendamento prot. n. 4285 del 22.01.2026 dalla stessa proposto in modifica all'atto deliberativo n. 53/2026. A seguire, comunica all'Assemblea che, nelle more dell'odierna seduta consiliare, è pervenuto un subemendamento a firma dei Cons. Scarsella e Rossi proposto in sostituzione dell'emendamento prot. n. 4285/2026 ed allegato in copia al presente verbale a costituirne parte integrale e sostanziale. Il Cons. Scarsella presenta il subemendamento; chiede di intervenire il Cons. Verrocchio. Dopodiché il subemendamento è posto a votazione ed è accolto dalla maggioranza dei presenti con l'esito che si trascrive:

- n. 13 voti favorevoli espressi dai Cons. Cozzi, Acciavatti, Ametta, Cordoma, Di Blasio, D'Ignazio, Forconi, Manganiello, Menè, Palumbo, Rossi, Scarsella e Tocco;
- n. 7 astenuti, Cons. Carnevale, D'Addazio, De Vincentiis, Gabriele, Giuliani, Natale e Verrocchio;
- nessun voto contrario.

Il Presidente dà atto che nel corso dell'odierna seduta è stato presentato un ulteriore emendamento da parte dei Consiglieri di opposizione, pertanto, invita il Cons. Verrocchio ad illustrarne il contenuto. Non segue alcuna discussione, dunque, si procede con la votazione il cui esito si trascrive:

- n. 7 voti favorevoli espressi dai Cons. Ametta, Carnevale, D'Addazio, Gabriele, Giuliani, Natale e Verrocchio;
- n. 11 voti contrari espressi dai Cons. Cozzi, Acciavatti, Cordoma, D'Ignazio, Forconi, Manganiello, Menè, Palumbo, Rossi, Scarsella e Tocco;
- n. 2 astenuti, Cons. De Vincentiis e Di Blasio.

L'emendamento è respinto.

Al termine della disamina e della votazione dei surrichiamati emendamenti, è dichiarata aperta la discussione sulla proposta di deliberazione n. 53/2026, così come subemendata nell'odierna seduta consiliare: intervengono il Cons. De Vincentiis, che rende dichiarazione di voto contrario per il gruppo consiliare Lega Salvini Abruzzo; il Cons. Verrocchio; e la Cons. Rossi, che rende dichiarazione di voto favorevole per conto del gruppo consiliare Fratelli d'Italia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI la relazione introduttiva della Cons. Rossi, le relazioni illustrative degli emendamenti proposti e gli interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione, come risultano dai resoconti dattiloscritti ricavati dalla registrazione dei lavori consiliari del 23.01 u.s. e dell'odierna seduta, allegati in uno al presente atto deliberativo;

DATO ATTO del subemendamento a firma dei Cons. Scarsella e Rossi - munito dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile - presentato, discusso ed approvato nell'odierna seduta consiliare, che prevede:

- al punto n. 5 del deliberato la sostituzione della disposizione "*di introdurre l'applicazione del coefficiente di riduzione del 30% sul corrispettivo dovuto per coloro che provvedano al pagamento entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del conteggio, quale misura di equilibrio e di attenzione verso le famiglie che intendono definire rapidamente la propria posizione*" con la seguente "*di ridurre, su conforme parere dell'ufficio tecnico, del 30% il coefficiente di destinazione urbanistica funzionale alla quantificazione del valore venale di cui all'art. 37, comma 1, del d.p.r. 327/2001 relativamente alle aree in oggetto*";
- la previsione al punto 6 del deliberato della seguente disposizione "*stabilire che la determinazione di cui al punto precedente sia soggetta a revisione periodica semestrale, sulla base dell'andamento del libero mercato, al fine della determinazione del predetto valore venale*";

PREMESSO:

- che l'Amministrazione Comunale di Montesilvano, nell'esercizio delle funzioni ad essa attribuite dalla normativa statale in materia di edilizia residenziale convenzionata, ha nel tempo adottato una serie di provvedimenti finalizzati a consentire ai cittadini assegnatari di aree P.E.E.P. il conseguimento della piena proprietà e la rimozione dei vincoli convenzionali, nella consapevolezza del valore sociale, patrimoniale e giuridico che tale passaggio riveste per le famiglie;

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 131 del 25.11.2013 "*Trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà delle aree P.E.E.P., in attuazione della Legge 448/98 e s.m.i.. Criteri di calcolo per la determinazione del corrispettivo*", in attuazione dell'art. 31, comma 48, della Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e s.m.i., l'Ente ha definito criteri e modalità per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà, introducendo misure incentivanti volte a favorire l'adesione dei cittadini alle procedure di riscatto: è stato, infatti, concesso ai proprietari superficiali che effettuano il versamento del corrispettivo entro 30 giorni dal ricevimento del conteggio, l'applicazione di un **coefficiente di riduzione pari al 15%**;

- con delibera del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio, n. 8 del 10.04.2014 "*Modifica ed integrazione della D.C.C. n. 131 del 25/11/2013 e della D.C.C. n. 105 del 17/09/2013*", è stata determinata la possibilità di rateizzare l'importo dovuto in **n. 4 (quattro) rate trimestrali**, previa presentazione di polizza fidejussoria;

- che, negli anni successivi, l'Amministrazione ha progressivamente ampliato le possibilità di dilazione del pagamento del corrispettivo, riconoscendo le difficoltà economiche che possono accompagnare tale scelta e perseguendo l'obiettivo di rendere l'adempimento sostenibile per il maggior numero possibile di nuclei familiari; difatti, con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 12.03.2015 "*Integrazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 131/2013: eliminazione dei vincoli sugli immobili P.E.E.P.; modalità riscatto locali commerciali e posti auto, incremento n° rate per il pagamento del corrispettivo*", è stata stabilita la possibilità di rateizzare l'importo dovuto in **n. 6 (sei) rate trimestrali** anziché in quattro rate, **sempre con presentazione di polizza fidejussoria**;

- che il quadro normativo di riferimento ha subito numerose modifiche, anche di carattere sostanziale, imponendo all'Ente continui adeguamenti degli strumenti regolatori e delle modalità operative, recepiti con appositi atti consiliari e di Giunta;

- che l'art. 32 comma 49 bis della L. 448/98 stabiliva che la percentuale da applicare per la rimozione degli impegni convenzionali, relativamente ai prezzi di vendita degli immobili, venisse approvata con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze; il medesimo dispositivo stabiliva, altresì, i criteri e le modalità per la concessione, da parte dei Comuni, di dilazioni di pagamento del corrispettivo;

- che, nelle more dell'emanazione del Decreto sopra richiamato, la Giunta comunale con delibera n. 88 del 13.05.2015, sulla scorta di quanto enunciato dal comma 49bis della citata Legge, ha definito la percentuale da applicare per la rimozione dei vincoli convenzionali relativi al prezzo di vendita ed al canone di locazione, in riferimento agli immobili realizzati all'interno delle aree P.E.E.P.;

- che il Decreto del Ministero Economia e Finanze n. 151 del 28.09.2020 "*Regolamento recante rimozione dai vincoli di prezzo gravante sugli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata*", pubblicato sulla G.U. n. 280 del 10.11.2020, in applicazione di quanto disposto dal comma 49 bis dell'art. 31 della L. 448/98, ha approvato il **regolamento** che definisce il criterio per la determinazione del corrispettivo da versare per la rimozione dei vincoli sul prezzo massimo di vendita e sul canone massimo di locazione gravanti sugli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata;

- che con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 18.02.2021 l'Amministrazione Comunale ha preso atto del Decreto del M.E.F. n. 151 del 28.09.2020, in applicazione dell'art. 31 comma 48 della L. 448/98;

- che l'art. 31 comma 48 della Legge del 29 luglio 2021, n. 108 (di conversione del precedente Decreto Legge 77/2021 "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*") all'art. 22 bis "*Ulteriori disposizioni*

*finalizzate ad accelerare le procedure amministrative per la cessione di aree nella quali sono stati edificati”, è intervenuta a **modificare le modalità di calcolo** previste dall'art. 31 (commi 47 e seguenti) della Legge 448/98, che attiene alla determinazione del corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà e per l'affrancazione dai vincoli convenzionali;*

- che la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 4 aprile 2022 ha recepito la Legge n. 108 del 29/07/2021 applicando il calcolo come stabilito dall'art. 22bis di tale Legge e riconfermato la possibilità di dilazionare l'importo in **n. 6 (sei) rate trimestrali, previa presentazione di polizza fideiussoria** e che, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge n. 108/2021 e dalla successiva Legge n. 51/2022, il Consiglio Comunale, con delibera n. 8 del 4 aprile 2022, ha aggiornato i criteri di calcolo del corrispettivo, confermando la rateizzazione ma eliminando la misura agevolativa precedentemente prevista: l'applicazione del coefficiente di riduzione del 15% per il versamento effettuato entro 30 giorni dalla determinazione del corrispettivo;

- che l'art. 31 comma 48 della Legge 448/98, è stato modificato prima dal D.L. n. 21 del 21/03/2022 “Decreto aiuti” e, successivamente, anche dalla Legge 20.05.2022 n. 51, entrata in vigore il 21.05.2022, nel seguente modo: *“Il corrispettivo delle aree cedute in proprietà è determinato dal comune, su parere del proprio ufficio tecnico, in misura pari al 60 per cento di quello determinato ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, al netto degli oneri di concessione del diritto di superficie, rivalutati sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi tra il mese in cui sono stati versati i suddetti oneri e quello in cui è stipulato l'atto di cessione delle aree (...). L'indennità di espropriazione di un'area edificabile è determinata nella misura pari al valore venale del bene. Quando l'espropriazione è finalizzata ad attuare interventi di riforma economico-sociale, l'indennità è ridotta del 25 per cento”;*

VISTI:

- le delibere di C.C. nn. 131/2013, 8/2014, 17/2015;
- la delibera di G.C. n. 88/2015;
- il Decreto 28 settembre 2020 n. 151, pubblicato sulla G.U. 280 del 10 novembre 2020;
- la delibera di G.C. n. 18/2021;
- l'art. 22-bis, commi 47,48 e 49 della Legge 29.07.2021 n. 108;
- il D.L. n. 21 del 21/03/2022 “Decreto aiuti”;
- la delibera di C.C. n. 8 del 4 aprile 2022;
- la Legge 20.05.2022 n. 51, entrata in vigore il 21.05.2022;

PRESO ATTO:

- che il dettato normativo demanda alla competenza del Consiglio Comunale la disciplina di criteri, modalità e condizioni per la concessione di dilazioni di pagamento misure agevolative, del corrispettivo per il riscatto della piena proprietà e per l'affrancazione dai vincoli di prezzo, considerando la crisi economica in atto e visti gli obiettivi già raggiunti dall'Amministrazione Comunale, consentendo all'Ente di modulare i propri interventi in funzione delle esigenze del contesto locale;

- che l'esperienza applicativa maturata negli anni evidenzia come strumenti quali la rateizzazione e le riduzioni del corrispettivo abbiano favorito un numero significativo di riscatti e affrancazioni, contribuendo alla regolarizzazione delle posizioni giuridiche e alla valorizzazione del patrimonio edilizio della città;

CONSIDERATO:

- che il contesto economico e sociale attuale, caratterizzato da un generale incremento del costo della vita e da una ridotta capacità di spesa delle famiglie, incide in modo significativo sulle possibilità dei cittadini di far fronte a impegni economici rilevanti in tempi ristretti;
- che l'accesso alla piena proprietà dell'abitazione costituisce, per molti nuclei familiari, un elemento di stabilità e sicurezza, con riflessi positivi anche sul piano sociale ed economico del territorio;
- che l'Amministrazione Comunale ritiene proprio compito accompagnare i cittadini in questo percorso, adottando misure equilibrate che, nel rispetto della normativa vigente, tengano conto delle concrete condizioni economiche della popolazione urbana;

RITENUTO:

- di riconfermare il contenuto della delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 12.03.2015 in merito alla possibilità di rateizzare l'importo dovuto in sei rate trimestrali, spostando la prima rata da 30 a 60 giorni dal ricevimento del conteggio, previa presentazione di polizza fideiussoria;
- di riportare in vigore l'applicazione del coefficiente di riduzione pari al 30% ai proprietari superficiali che effettuano il versamento entro 30 giorni dal ricevimento del conteggio del corrispettivo,
- di dare la possibilità ai Cittadini di utilizzare la **scrittura privata autenticata** per il riscatto della proprietà e per l'affrancazione dai vincoli di prezzo massimo di cessione e di canone di locazione, ai sensi di quanto previsto dal Decreto-legge n. 119 del 23 ottobre 2018, (convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136) che ha modificato l'art. 31, comma 49-bis della Legge 448/1998, dando la possibilità di stipulare la convenzione per il riscatto della proprietà e la rimozione dei vincoli non solo tramite atto notarile pubblico;
- opportuno, anche alla luce del perdurare delle difficoltà economiche, rafforzare l'impostazione di sostegno già perseguita dall'Amministrazione, reintroducendo e confermando misure che consentano ai cittadini di accedere al riscatto della proprietà senza gravare eccessivamente sui bilanci familiari;
- necessario coniugare il rispetto delle disposizioni normative con un approccio amministrativo improntato alla gradualità, alla sostenibilità e alla semplificazione, evitando che rigidità procedurali possano costituire un ostacolo all'esercizio di un diritto riconosciuto dall'ordinamento;

DATO ATTO:

- dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla presente deliberazione, resi ai sensi dell'49 del d. lgs. n. 267/2000 rispettivamente dal Dirigente del Settore IV - Pianificazione e Gestione Territoriale e dal Dirigente del Settore III - Finanziario;

CON VOTI resi nelle forme di legge, il cui esito si trascrive:

- n. 13 voti favorevoli espressi dai Cons. Cozzi, Acciavatti, Ametta, Cordoma, Di Blasio, D'Ignazio, Forconi, Manganiello, Menè, Palumbo, Rossi, Scarsella e Tocco;
- n. 1 voto contrario espresso dal Cons. De Vincentiis;
- n. 6 astenuti, Cons. Carnevale, D'Addazio, Gabriele, Giuliani, Natale e Verrocchio.

DELIBERA

1. che le premesse, le considerazioni e le motivazioni sopra espresse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne definiscono le finalità di carattere sociale, supporto motivazionale, oltre che giuridico-amministrativo;
2. di prendere atto degli aggiornamenti apportati alla disciplina in materia di trasformazione aree in diritto di superficie dalla Legge 20.05.2022 n. 51, entrata in vigore il 21.05.2022, concernenti le modalità di calcolo del corrispettivo per il riscatto della proprietà e per la rimozione dei vincoli convenzionali di prezzo massimo di vendita e di canone massimo di locazione gravanti sugli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata ai sensi dell'art. 49 bis della L. 448/1998 e s.m.i., confermando l'impegno dell'Amministrazione ad applicarli in modo coerente, trasparente e uniforme, tenendo conto delle esigenze dei cittadini;
3. di confermare che il calcolo del corrispettivo avverrà secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente, assicurando una comunicazione chiara e completa degli importi dovuti e delle modalità di pagamento;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore IV - Pianificazione e Gestione territoriale di provvedere a **modificare lo schema-tipo** di atto di riscatto e di affrancazione, in recepimento delle disposizioni normative attualmente vigenti in materia, al fine di renderlo più agevolmente fruibile da parte dei cittadini interessati da approvarsi con proprio provvedimento;
5. di ridurre, su conforme parere dell'ufficio tecnico, del 30% il coefficiente di destinazione urbanistica funzionale alla quantificazione del valore venale di cui all'art. 37, comma 1, d.p.r. 327/2001 relativamente alle aree in oggetto;
6. di stabilire che la determinazione di cui al punto precedente sia soggetta a revisione periodica semestrale, sulla base dell'andamento del libero mercato, al fine della determinazione del predetto valore venale;

7. di consentire l'utilizzo della **scrittura privata autenticata** per il riscatto della proprietà e per l'affrancazione dai vincoli di prezzo massimo di cessione e di canone di locazione, quale alternativa all'atto pubblico notarile, ai sensi di quanto previsto dal Decreto-legge n. 119 del 23 ottobre 2018, (convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136) che ha modificato l'art. 31, comma 49-bis della Legge 448/1998, quale ulteriore strumento di semplificazione procedurale e contenimento dei costi. La scrittura privata sarà sottoscritta dalle parti e dovrà essere autenticata da un notaio o da un **pubblico ufficiale** a ciò legittimato ai sensi di legge, ove ne ricorrano i presupposti normativi e organizzativi, che accerti l'identità delle parti e la genuinità delle firme, registrata presso l'Agenzia delle Entrate e trascritta nei Registri Immobiliari competenti, producendo i medesimi effetti giuridici dell'atto pubblico ai fini del riscatto della proprietà e dell'affrancazione dai vincoli convenzionali;
8. di riconfermare, ai sensi dell'art. 22-bis della L. 108/2021, il contenuto della deliberazione consigliere n. 17 del 12/03/2015 relativo alla possibilità di rateizzare il corrispettivo per il riscatto e l'affrancazione in n. 6 (sei) rate trimestrali, la prima entro **60 giorni** dalla ricezione del conteggio, senza presentazione di **polizza fideiussoria**, al fine di consentire una distribuzione più sostenibile dell'onere economico nel tempo, precisando che la stipula dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata avverrà successivamente al pagamento dell'ultima rata, evitando ai cittadini anticipazioni di spesa non strettamente necessarie;
9. di provvedere ad applicare le suddette modalità di calcolo e versamento non solo alle istanze di riscatto e affrancazione presentate successivamente alla presente delibera ma anche alle istanze già presentate e non ancora perfezionate, in un'ottica di equità e di parità di trattamento;
10. di demandare all'Ufficio competente l'attuazione del presente provvedimento, invitandolo a garantire un adeguato supporto informativo ai cittadini, favorendo un rapporto improntato alla collaborazione e alla chiarezza.

Indi, con successiva e separata votazione il cui esito si trascrive:

- n. 13 voti favorevoli espressi dai Cons. Cozzi, Ametta, Acciavatti, Cordoma, Di Blasio, D'Ignazio, Forconi, Manganiello, Menè, Palumbo, Rossi, Scarsella e Tocco;
- n. 1 voto contrario espresso dal Cons. De Vincentiis;
- n. 6 astenuti, Cons. Carnevale, D'Addazio, Gabriele, Giuliani, Natale e Verrocchio;

la presente deliberazione, così come subemendata, è dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. **18.08.2000, n. 267 stante la necessità di rendere tempestivamente operative le misure di agevolazione introdotte.**

A margine della votazione, alle ore 12:35 escono i Cons. Menè, Cordoma, Forconi, Manganiello, Palumbo, D'Ignazio, Di Blasio - n. 13 Consiglieri presenti.

Alle ore 12:40 il Presidente del Consiglio, attesa la necessità di accertare la permanenza del numero legale dei Consiglieri e, quindi, la validità della seduta, invita il Segretario Generale a procedere ad un nuovo appello nominale dal quale risultano presenti soltanto n. 10 Consiglieri: Cozzi, Ametta, Carnevale, D'Addazio, De Vincentiis, Gabriele, Giuliani, Natale, Rossi e Verrocchio.

Verificata l'assenza del numero legale, alle ore 12:42 il Presidente dichiara la seduta deserta.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dgs.267/2000, in ordine alla proposta n.ro 53 del 08/01/2026, esprime parere **POSITIVO**.

Parere firmato digitalmente da Il Dirigente **SCORRANO MARCO** in data 08/01/2026.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, ai sensi degli art. 49, comma 1 del D.Lgs.267/2000, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 53 del 08/01/2026, esprime parere POSITIVO.

Parere firmato digitalmente da Il Dirigente DE FRANCESCO ALBERTO in data 09/01/2026.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
COZZI VALTER

Il Segretario Generale
ERSPAMER ANGELA